

**DOCUMENTO DI SINTESI APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI
LAVORATORI DELL'UFFICIO AAMS DI BENEVENTO DEL 07/10/2011
(PROBLEMATICHE RELATIVE AL PROCESSO DI DECENTRAMENTO
DELL'ATTIVITA' E DI RIORGANIZZAZIONE)**

Preliminarmente all'avvio della discussione, si tiene a precisare che solo dopo ripetute richieste di incontri da parte di questa O.S., finalizzati ad avviare il confronto sindacale circa l'organizzazione dell'Ufficio AAMS di Benevento che, al pari di tutti quelli delle altre province d'Italia, è stato istituito con d.l. n. 40/2010 così come convertito nella legge 22/05/2010 n. 73, l'Amministrazione in data 08/09/2011 si è degnata di convocare la Scrivente unitamente alle altre organizzazioni sindacali, semplicemente per doveri informativi riguardanti l'andamento del processo di decentramento funzionale delle attività e sulle connesse problematiche organizzative.

Al riguardo e prima del 08/09/2011, si tiene ad evidenziare la presa di posizione da parte dell'Amministrazione, nella veste del Direttore pro-tempore della nuova struttura AAMS di Benevento, il quale, in relazione ai richiesti e ripetuti incontri di questa O.S., circa il decentramento periferico delle attività AAMS e delle connesse problematiche organizzative, ed in particolare in relazione alla formale istanza di incontro in riferimento agli aspetti riorganizzativi generali dell'ufficio adottati, ha precisato per le vie scritte che, sulla scorta delle norme intervenute, le decisioni concernenti l'organizzazione dell'Ufficio sono di Sua esclusiva competenza e, pertanto, esulano dall'attivazione di un qualsiasi confronto sindacale e le relazioni sindacali sono da ricondursi alla pura e semplice informativa.

Tale presa di posizione è stata fortemente e formalmente contestata da questa O.S. che, finalmente, nella suddetta riunione, è potuta intervenire sulla questione ed esprimersi sulle problematiche poste all'ordine del giorno, quali il decentramento delle attività istituzionali e le connesse problematiche organizzative.

Premesso che le attività e le funzioni istituzionali di tali Uffici, da svolgere anche con l'impiego del personale delle sopresse DTEF transitato nei ruoli AAMS su base volontaria, sono state individuate da apposito D.M ed esplicitate con specifiche circolari e al fine di poter avviare una corretta discussione circa le questioni strettamente attinenti alle problematiche in argomento, è bene sottolineare che la struttura AAMS di Benevento è una realtà completamente diversa da quella delle altre province.

Difatti, a Benevento, i Monopoli di Stato avevano già una propria sede e svolgevano, con l'impiego di n. 13 unità lavorative, una funzione specifica, collegata, in particolare, alle attività di deposito (tali attività sono presenti solo a Benevento e ad Adria).

Pertanto, tali attività, tuttora esistenti, dovranno essere svolte contestualmente a quelle nuove derivanti dal decentramento e, queste ultime, potranno e dovranno avvenire solo dopo un serio percorso formativo di natura sia teorica che pratica.

Tale percorso dovrà essere assicurato da una costante attività di tutoraggio da parte del personale in forza presso il competente Ufficio Regionale della Campania e dovrà, comunque, continuare per il tempo necessario anche successivamente alla prevista trasformazione dell'AAMS in Agenzia dei Monopoli.

Il percorso formativo o meglio di affiancamento, al fine di evitare ai lavoratori dipendenti ulteriori disagi e sacrifici, dovrebbe essere svolto presso le sedi di servizio degli stessi.

Tale situazione dovrà imporre una attenta analisi dei fattori contingenti onde poter

individuare il modello organizzativo e funzionale da adottare, il quale dovrà tenere ben presente le vecchie e le nuove attività, nonché consentire la migliore integrazione possibile tra il personale già dei monopoli e quello transitato dalle sopresse DTEF.

Ovviamente, per il modello organizzativo da adottare non si potrà, quasi certamente, fare riferimento a quelli adottati dagli altri Uffici provinciali.

Detto ciò, si ritiene, altresì, di dover sottolineare che il personale ex-DTEF è transitato nei ruoli dell'AAMS per svolgere, così come avviene in tutti gli altri Uffici provinciali, unicamente ed esclusivamente quelle attività espressamente previste dalla circolare prot. n. 38684 del 23 luglio 2010 e non anche alcune attività di deposito già esistenti presso la struttura di Benevento, quali quelle relative ai tasselli fiscali.

Al riguardo, si tiene a precisare che la suddetta circolare, nell'indicare le altre attività connesse al deposito e alla conservazione di materiale sequestrato da svolgere a cura del personale ex-DTEF, non ha specificato che le tali attività sarebbero state espletate unicamente presso la struttura di Benevento che, da tempo e con riferimento ai sequestri effettuati per tutto il centro-sud, svolge le citate attività.

Tale indicazione avrebbe consentito ai dipendenti delle sopresse DTEF di poter effettuare serenamente ed in piena coscienza, sulla base della disposta mobilità, la scelta di transitare all'AAMS o alla RTS.

In ogni caso, a prescindere da chi effettivamente deve svolgere le vecchie e le nuove attività, è evidente che presso la struttura AAMS di Benevento sono comunque svolte le due diverse tipologie di attività e, pertanto, all'Ufficio devono essere assegnati maggiori fondi e/o risorse per la corresponsione di un maggiore salario accessorio, oltre alla previsione di specifiche indennità collegate alle suddette attività di deposito e/o attraverso un adeguamento di alcune indennità già esistenti **ed ora addirittura sospese**.

Per quanto sopra evidenziato e premesso che il vigente ordine di servizio non ha tenuto in debita considerazione le su indicate questioni ed, in particolare, la criticità di alcuni settori di attività già esistenti, quali quelli connessi al contrabbando, dove esiste un notevole carico di pratiche arretrate da evadere, si deve, anche in virtù del processo di decentramento delle nuove funzioni e/o attività in corso, provvedere ad una profonda ed attenta rivisitazione del citato ordine di servizio, disponendo, sulla base degli effettivi carichi di lavoro relativi ai vari settori di responsabilità, una più equa e corretta ripartizione del personale tra gli stessi.

Infine, per quanto attiene alle prestazioni di lavoro straordinario si ritiene opportuno che tutti i dipendenti abbiano la possibilità di poter svolgere attività di lavoro straordinario.

L'assemblea dei lavoratori, nel condividere gli argomenti portati in discussione - **evidenziando l'importanza strategica dell'azione sindacale in cui mettere al centro gli aspetti concreti che attengono nella tutela degli interessi e dei diritti generali dei lavoratori, con particolare riguardo alle tematiche connesse all'organizzazione generale dell'Ufficio essendo di nuova istituzione in virtù della norma di legge intervenuta** - , e nel sottoscrivere il presente documento, da mandato all'USB affinché si attivi per promuovere le necessarie ed opportune azioni tese a soddisfare le richieste dei lavoratori.

BENEVENTO 07/10/2011